Allegato D determina n.1078 del 21 DIC. 2016 ALL. D

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

COMUNE DI CASTELLANZA
N.Prot.: 0023742/16 Data: 06/12/2016
Ufficio:13 LAVORI PUBBLICI
Classifica03.15
IPA:c_c139 AOO:c_c139

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le
Comune di Castellanza
Alla C.a. Ufficio Tecnico Settore
Lavori Pubblici

Castellanza, lì 05.12.2016

Oggetto: Offerta per prestazioni professionali.

La presente per comunicarVi la nostra migliore offerta per l'espletamento delle prestazioni professionali inerenti il parcheggio interrato CESIL pratica VVF n.31833 di Vs proprietà:

- n. 1 pratica di rinnovo prevenzione incendi, compresa predisposizione modulistica e consegna c/o il Comando dei VVF di Varese;

L'importo complessivo è calcolato a forfait pari a € 1.100,00 (millecentoeuro,00)

Sono compresi nell'offerta :

- pagamento diritti VVF pari ad € 100,00
- le spese d'ufficio per l'espletamento della pratica specificata.

Sono escluse dall'offerta :

- contributo integrativo ed IVA in maniera percentuale, così come previsto dalla normativa vigente al momento della fatturazione.

Distinti saluti
Locatelli Arch. Roberto

ALLEGATO A1

AL COMUNE DI CASTELLANZA

V.e Rimembranze, 4 – 21053 Castellanza (VA)

parcheggio interrato CESIL pratica VV.F. n. 31833 –
ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

MODELLO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 esente da bollo in conformità all'art. 37 del citato DPR 445/2000)

Presentata dall'operatore economico

Nominativo del professionista/Denominazione Sociale
: LOCATELLI ARCH. ROBERTO

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LA CORRISPONDENZA:
VIA BORSANO 72 - 21053 CASTELLANZA

N. TEL. 0331504223 N. FAX 0331504223 N. CELL. 3356755287

INDIRIZZO E-MAIL locatelli.rob@studiotecnicolocatelli.191.it

P.E.C roberto.locatelli3@archiworldpec.it

IL SOTTOSCRITTO LOCATELLI ARCH. ROBERTO

NATO A BUSTO ARSIZIO IL 29-03-1961

RESIDENTE A CASTELLANZA IN VIA BORSANO N. 72

CODICE FISCALE DICHIARANTE LCTRRT61C29B300N

SEDE LEGALE CASTELLANZA VIA BORSANO 72

SEDE OPERATIVA CASTELLANZA VIA BORSANO 72

NUMERO DI TELEFONO 0331504223 N. FAX 0331504223

CODICE FISCALE	L	C	T	R	R	T	6	1	C	2	9	B	3	0	0	N
PARTITA I.V.A. SOCIETA'	0	1	5	6	9	3	0	0	1	2	0					

Con riferimento al servizio in oggetto offre l'importo complessivo di € 1409,10
così composto:

€ 1100,00 **costo del servizio**

€ 254,10 **IVA al** 22 **%**

€ 55,00 **cassa di previdenza** 5 **%**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

a) ☒ **dichiara** l'assenza di cause di esclusioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 (nuovo codice degli appalti) [1]

b) ☐ **dichiara (nel caso di società)** che il nominativo del professionista che eseguirà l'incarico ed i cui è personalmente responsabile è _____ con le seguenti qualificazioni professionali *(specificare)*_____

c) ☐ **dichiara** di essere abilitato alla certificazione energetica degli edifici ai sensi dell'art. 2 del DPR 16/04/2013 n. 75 e di essere iscritto e accreditato nel relativo elenco predisposto dalla Regione Lombardia ***(specificare ordine, numero e data)***

_____

d) ☒ **dichiara** di aver preso visione ed esaminato la bozza di disciplinare di incarico connesso all'espletamento del servizio e di avere verificato e aver preso conoscenza condizioni locali nonché delle circostanze che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione della proposta;

e) ☒ **dichiara** di aver disponibile la manodopera necessaria e di disporre di un'adeguata organizzazione tecnica e logistica per la realizzazione del servizio;

f) ☒ **dichiara** di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, pena la nullità assoluta del contratto, ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

Data 05-12-2016.....

Il Dichiarante (o i dichiaranti)

(apporre firma digitale)

---

[1] ***Art. 80. (Motivi di esclusione)***

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 2 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate

quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

CURRICULUM PROFESSIONALE

*) Rilievi topografici planoaltimetrici di terreni su incarico di privati.

*) Rilievi topografici planoaltimetrici di terreni su incarico, dell'Amministrazione Comunale di Castellanza per la redazione di tipo di frazionamento per realizzazione di rotonda in Viale Borri intersezione Via Don Minzoni.

*) Rilievi topografici planoaltimetrici con restituzione grafica e successivo picchettamento e tracciamento per realizzazione di rotonda in Viale Borri intersezione Via Don Minzoni.

*) Rilievi topografici planoaltimetrici per la realizzazione dei complessi artigianali "CARVA" e "CARVA2" in fregio alla SS 33 a Busto Arsizio.

*) Redazione di Tipi Mappali e Tipi di Frazionamento di varia natura, sia per conto di privati cittadini e/o enti, nonché per la realizzazione di Piani di Lottizzazione sia con vecchia che con nuova normativa.

*) Rilievi topografici per pratica di accatastamento (C.T. – N.C.E.U.) di immobile di proprietà Comunale ad uso autorimesse in Via Sant'Anna su incarico dell'A.C..

*) Redazione di Pratiche catastali sia di Variazione che di nuovi Accatastamenti.

*) Stima/perizia per conto dell'A.C. di Castellanza per l'acquisto dell'immobile di via Buon Gesù n°4

*) Collaborazione alla D.L. ed alla stesura di contabilità della Realizzazione della Palestra delle Scuole di via Rossini a Busto Arsizio.

*) Collaborazione per incarichi topografici vari da parte della S.E.A. nell'ambito della realizzazione di MALPENSA 2000 quali:
- tracciamento del "MARKER" esterno alla Pista P2 posto a Km 10 ca. dalla pista;
- verifiche periodiche in ragione di circa una al mese per conto della D.L. dei Movimenti Terra e degli Scavi durante la realizzazione dell'aerostazione e degli edifici accessori;
- verifiche di parallelismo e complanarità delle piste P1 e P2
- supporto topografico ai collaudi statici degli strallati e dei ponti delle vie di accesso all'aereostazione .

*) Collaborazione per incarichi topografici di verifica da parte del Parco del Ticino relativamente al Piano Cave della Regione Lombardia (Scavi e Riporti eseguiti).
*) Studio Preliminare con altro Professionista del tronco di fognatura in fregio alla

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

SS. n°33 del Sempione fra la via del Gerbone e la via Per Olgiate (Tracciato e Costi) poi realizzato direttamente da parte dell'A.C. di Busto Arsizio nel 1996.

*) Progettazione e D.L. di Opere di Urbanizzazione e Fognatura di un P.L. di Rescaldina di Iniziativa Privata su incarico della Autotrasporti Prisco SAS P.E. n. 171/92 .

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dell'A.C. di Castellanza per opere manutenzione straordinaria strade anno 2001 –Via Pomini, Via Ragazzi del '99, V.le Piemonte, Via Piola, Via Don Gnocchi, C.so Matteotti, Via Piave.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Ceto Medio" a Castellanza in Via Borsano per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Signor Belluschi per il Cantiere a Fagnano Olona in Via Zara per intervento di ampliamento di villetta.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dei Signori Moroni-Vergeat per il Cantiere a Castellanza in Via Grandi per intervento di realizzazione di villetta.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dei Signori Rosanna per il Cantiere a Busto Arsizio in Via Don Guanella per intervento di realizzazione di villetta bifamiliare.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dei Signori Rossi-Capella per il Cantiere a Busto Arsizio in Via Dominici per intervento di sopralzo di villetta.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dell'Immobiliare Bea per il Cantiere ad Angera in V.le Libertà per intervento di sopralzo villetta.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico della Campionaria Varesina per il Cantiere a Marnate in Via Arno per intervento di sopralzo.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dei Sig. Costantino per il Cantiere a Marnate in Via Isonzo per intervento di realizzazione di villetta.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

Sicurezza in Cantiere su incarico dei Sig. Guazzetti per il Cantiere a Marnate in Via Arno per intervento di realizzazione di n. 2 villette unifamiliari.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico dei Signori Gentile e Belgiovane per il Cantiere a Castellanza in Via Varese per intervento di completamento/ristrutturazione di Unita' abitativa.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Ina Casa" a Castellanza in Via Firenze per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Enrico" a Castellanza in Via F.lli Cairoli per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Raggio di Sole" a Castellanza in Via Borsano per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Sauro" a Castellanza in Via Sauro per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Exina" a Castellanza in Via Tevere per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "La Speranza" a Legnano in Via G. da Legnano per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Gescal" a Legnano in Via Padre Secchi per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Vittoria" a Busto Arsizio in Via Pergolesi per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "San Michele" a Busto Arsizio in Via San Michele per opere di rifacimento copertura.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "La Legnanese" a Legnano in Via Roveda n. 1 per opere di manutenzione facciate e rifacimento balconi.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "La Legnanese" a Legnano in Via Roveda n. 1 per realizzazione nuove canne fumarie.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico della Ditta Masa S.p.a. a Castellanza in V.le Borri n. 45 per opere di manutenzione facciate e rifacimento balconi.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico del Condominio "Trieste" a Legnano in Via Alberto da Giussano n. 1 per opere di manutenzione facciate condominiali.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico della San Paolo Leasint S.p.a. e Global Service International a Rescaldina in Via XXIX Maggio per opere di realizzazione di villa ad uso terziario con sottostante piscina interrata.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico della Bayer S.p.a e General Planning a Garbagnate Milanese all'interno del sito industriale Bayer per opere di ristrutturazione di n. 2 fabbricati per realizzazione di nuova mensa e di nuova palazzina laboratori.

*) Attivita' di coordinatore della Sicurezza del Progetto e di coordinatore della Sicurezza in Cantiere su incarico della Cooperativa Artigiani Castellanzesi per la realizzazione di n. 2 capannoni artigianali a Castellanza in Via Colombo/Via De Gasperi.

*) Progettazione e D.L. per l'edificazione di n.12 appartamenti su incarico della Coop.ROSA a Castellanza in Via Toniolo.

*) Progettazione e D.L. per ristrutturazione di fabbricato ad uso abitativo e terziario su incarico del Sig, Molinari Savino a Castellanza in Via XX Settembre .

*) Progettazione e D.L. di villetta unifamigliare su incarico dei Sigg. Ferrario Silvio e Pierangelo a Castellanza in Via Torino.
*) Progettazione e D.L. di villetta unifamigliare su incarico dei Sigg. Moroni – Vergeat a Castellanza in Via Grandi.

*) Progettazione e D.L. di villetta bifamigliare su incarico dei Sigg. Rosanna-Fortunato-Forasacco a Busto Arsizio in Via Don Guanella.

*) Progettazione e D.L. di sopralzo di villetta unifamigliare su incarico

Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI
21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223
C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120

dell'Immobiliare Bea ad Angera in V.le Libertà.

*) Progettazione e D.L. di ampliamento di villetta unifamigliare su incarico dell'Immobiliare Cristina ad Angera in V.le Libertà.
*) Progettazione e D.L. di sopralzo di villetta unifamigliare su incarico dei Sig. Rossi-Capella a Busto Arsizio in Via Dominici.

*) Progettazione e D.L. di condominio su incarico delle Signore Preatoni-Ottani a Busto Arsizio in Via Ponzella .

*) Progettazione e D.L. di ampliamento e ristrutturazione di edificio ad uso residenziale ed artigianale su incarico dei Sigg. Gentile-Belgiovane a Castellanza in Via Varese.

*) Progettazione e D.L. di villetta unifamigliare su incarico dei Sigg. Re-Leone a Castelletto Ticino in Via Dei Garofani.

*) Collaborazione con altri Professionisti al concorso per la realizzazione della casa di riposo di via T. Tasso a Busto Arsizio.

*) Collaborazione con altri Professionisti alla realizzazione, progettazione e D.L. dei Centri Artigianali CARVA e CARVA2 a Busto Arsizio.

*) Stesura di relazioni peritali di stime analitiche delle singole Unita' Immobiliari, nonche' della complessiva del Complesso Artigianale "Artigiani Castellanzesi soc. coop. a r.l. su incarico del Presidente Dott. Bassi.

*) Progettazione e D.L. di palazzina plurifamigliare su incarico della Edilworld a Marnate in Via Cilago ang. Via Aniene.

*) Progettazione e D.L. per ristrutturazione di fabbricato con recupero sottotetto su incarico su incarico dei Sigg. Greco/Orgneri a Busto Arsizio in Via Bobbio n.5

*) Progettazione e D.L. per ristrutturazione di fabbricato con recupero sottotetto su incarico su incarico del Sig. Piga Franco a Castellanza in Via Campo Sportivo n.4
*) Progettazione e D.L. per ristrutturazione di fabbricato con recupero sottotetto su incarico su incarico del Sig. Borsano Roberto a Castellanza in Viale Lombardia n.101

*) Progettazione e D.L. per ristrutturazione di fabbricato con recupero sottotetto su incarico su incarico del Sig. Tocco Francesco a Castellanza in Viale Don Minzoni n.51

*) Progettazione Piano di Lottizzazione su incarico dei Sig.ri

Lampugnani/Cugnidoro a Marnate in Viale Kennedy.

*) Progettazione n.2 Piani di Lottizzazione su incarico della Dairago Prima snc a Dairago in Via Verdi ang. Via Crespi.

*) Progettazione Piano di Lottizzazione su incarico dei Sig.ri Banfi, Olona Strade, Imm.Prealpi e Comune di Gorla Maggiore a Gorla Maggiore in Via Sciporina.

*) Progettazione PII su incarico della SOGEIM SRL ed RCS SRL a Dairago in Via Verdi ang. Via Crespi.

*) Progettazione PII su incarico della ABC Costruzioni srl ed CDM srl a Marnate in Via Perugia.

*) Progettazione + D.L. + Sicurezza negozio Colombo S.r.l. Busto Arsizio C.so Sempione

*) Progettazione + D.L. + Sicurezza negozio Colombo S.r.l. Busto Arsizio Via XX Settembre

*) Progettazione + D.L. + Sicurezza negozio Colombo S.r.l. Dairago Via Damiano Chiesa

*) Progettazione + D.L. negozio Colombo S.r.l. Olgiate Olona Via Piave

*) Pratica VVF ditta Colombo S.r.l. Busto Arsizio Via Sacro Monte n.3

*) Pratica VVF Caprotti spa Castellanza Via Monsignor Colombo

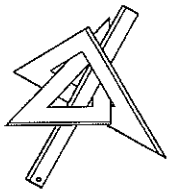
*) Pratica VVF Autosilo Piazza Arduino Milano

*) Pratica VVF Autosilo Piazza G.Cesare Milano

*) Pratica VVF Centro Anziani Castellanza Via Cardinal Ferrari n.4

Castellanza, lì 05.12.2016

Locatelli arch. Roberto



Dott. Arch. ROBERTO LOCATELLI

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Borsano, 72 - Tel. e Fax 0331.504223

C.F. LCT RRT 61C29 B300N - P. IVA 01569300120